



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)
Servizio Amministrativo Finanziario

PREMESSA

Il presente accordo, relativo agli istituti economici rimessi alla contrattazione sindacale decentrata d'Ente, interviene dopo l'approvazione del C.C.N.L. del 11/04/2008 ed è relativo all'anno 2008. Si ritiene necessario addivenire alla definizione della contrattazione relativa all'anno 2008 mantenendo in essere l'impianto dell'accordo relativo all'anno 2007, in particolare la costituzione del fondo.

Art. 1 - Risorse decentrate

1. Per l'anno 2008 le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammonta ad un totale di € 51.106,67 così come dettagliatamente indicato nella tabella A che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. L'ammontare delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all' ex-art. 31 comma 2 del C.C.N.L. 22/01/2004, art. 4 CCNL del 09/05/2006 ed art. 8 del CCNL 11/04/2008 è pari ad € 25.770,20
3. L'ammontare delle risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità di cui all'ex-art. 31 comma 3 del CCNL 22/01/2004, art. 4 CCNL 09/05/2006 ed art. 8 del CCNL 11/04/2008 ammontano ad € 25.336,47
4. La riassegnazione al fondo, così come previsto dalle norme contrattuali, delle quote derivanti da risparmi dell'anno 2076 è pari ad € 2.614,81 relativamente alla quota stabile ed € 2.859,41 relativamente alla quota variabile per un totale di € 5.474,22

ART. 2 - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

1. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità risulta così costituito:
 - ammontare delle stesse risorse determinate nell'anno 2003 pari ad € 46.067,62 che rimangono definite in un unico importo che resta confermato con carattere di stabilità anche per gli anni successivi
 - incremento dello 0.62% del monte salari dell'anno 2001 con esclusione della quota relativa alla dirigenza (€ 6.373,23)

dh

ape *opu* *ed* *lu* *fi*

- incremento dello 0.50% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza, in quanto le spese di personale risultano inferiori al 39% delle entrate correnti (€ 5.139,70)
 - rettifica quote progressione economiche ai sensi dell'art. 34 – comma 4 – del CCNL 09/05/2006 relative al personale cessato o transitato a categoria superiore
 - incremento a seguito dell'applicazione di quanto stabilito nella dichiarazione congiunta a verbale n. 14 relativa al cosiddetto "differenziale" (€ 2.228,35) allegato B, nell'importo già stabilito per l'anno 2004
 - incremento per applicazione del comma 2 dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 pari al 0.6% del monte salari 2005 in quanto il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti sono pari al 29.31% e quindi inferiori al 39% previsto dal suddetto articolato (€ 9.999,70)
2. l'importo come determinato al comma 1 deve essere rettificato in diminuzione dell'importo relativo all'indennità di comparto come stabilito dal CCNL ed alle progressioni economiche
 3. rispetto all'anno 2006 non è stato applicato l'incremento, ai sensi del comma 2 lettera b) art. 4 CCNL 9/5/06, di € 5.022,79 pari allo 0.5% del monte salari 2003 in quanto non applicabile nell'anno 2008 (come già nell'anno 2007) ma da considerarsi una tantum per l'anno 2006
 4. si è provveduto a confermare l'applicazione del 20% del risparmio del personale transitato a part-time nell'anno 2007

ART. 3 - Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità.

1. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità risulta costituito così come indicato nel dettaglio all'allegato C da:
 - applicazione art. 15 comma 2 CCNL 01/04/99
 - applicazione art. 15 comma 1 lett. K
 - applicazione art. 54 CCNL 14/09/2000 relativo alla quota di risorse per notifiche effettuate ad altri Enti e attribuibile ai messi notificatori
 - applicazione comma 3 dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008 pari allo 0.3% in quanto il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è pari al 29.31% e quindi compreso nella fascia tra 25% e 32%
 - individuazione di una quota dei risparmi ottenuti a seguito dell'attivazione di contratti di sponsorizzazioni che hanno permesso l'acquisizione a titolo gratuito di prestazioni di servizi relativi alla manutenzione di aiuole pubbliche concesse, dopo l'approvazione di apposito regolamento per la sponsorizzazione di aree a verde e apposita gara pubblica, a soggetti privati (art. 4 – comma 4 CCNL 1/4/99)
incremento di € 3.400,00 per applicazione art. 15 comma 5 CCNL 01/04/99 a seguito della rimodulazione e dell'ampliamento del servizio "luglio nido aperto" garantito dal personale senza incremento della dotazione organica
 - rispetto all'anno 2006 non è stato applicato l'incremento, ai sensi del comma 2 lettera b) art. 4 CCNL 9/5/06, di € 7.031,91 pari allo 0.7% del monte salari 2003 in quanto non applicabile nell'anno 2008 (come già nell'anno 2007) ma da considerarsi una tantum per l'anno 2006
 - assegnazione del contributo statale per attuazione della direttiva comunitaria 2004/38/Ce relativa alle procedure di regolarizzazione dei cittadini comunitari da retribuire esclusivamente agli operatori dei servizi demografici (€ 293.18)

Ar

Ar *Ar* *Ar* *Ar*

Ar

ART. 4 - Riparto risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

1. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 2 del presente accordo pari ad € 28.385,01 comprensive di riassegnazione anno precedente, vengono utilizzate come segue:

- corrispondere le indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo (art.17 lett. D CCNL 98/01) Euro 9.000,00
- compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B – C e del personale di Cat. D non assegnatario di indennità di posizione (art. 14 lett. F CCNL 98/01) Euro 9.600,00
- corrispondere incrementi retributivi collegati alla progressione orizzontale nella categoria. Tale quota viene nel 2008 congelata in quanto il presente istituto a partire dall'anno 2009 sarà oggetto di totale revisione sia in ordine alle quote che alle tipologie di personale spettante. Qualora si dovessero rideterminare risparmi di dette quote le stesse andranno ad implementare il fondo generale. Euro 9.785,01

ART. 5 – Criteri per la retribuzione di compiti che comportino specifiche responsabilità (art. 17 lett. f così come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22/01/04 e dall'art. 7 del CCNL 09/05/06)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 lett. f) comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.99, così come modificato dall'art. 7 del nuovo C.C.N.L. del 09/05/2006, si individuano di seguito le figure professionali di categoria B e C i cui compiti comportino specifiche responsabilità e le figure professionali di categoria D, non incaricate di posizione organizzativa, che svolgono particolari funzioni.
2. Per il personale di cat. B vengono individuate le seguenti figure professionali:
 - coordinatore interno personale salariato
 - gestore di certificazione reddituale
3. Per il personale di cat. C vengono individuate le seguenti figure professionali con compiti di specifiche responsabilità:
 - Coordinatore asilo nido
 - Responsabile dei procedimenti d'imposta
 - Responsabile uff. personale
 - Coordinatore uffici finanziari
 - Responsabile della sicurezza informatica
 - Responsabile attività autorizzatoria commercio e attività produttive
4. Per quanto concerne il personale di cat. D non incaricato di posizione organizzativa vengono evidenziati i seguenti particolari compiti:
 - Personale avente compiti di ufficiale di polizia giudiziaria
5. La misura del compenso annuo da assegnare alle figure di cui ai commi 3 e 4, oltre al personale stabilito per legge, visti gli incrementi previsti dall'art. 34 del C.C.N.L. 22/01/04, è così determinata:
personale di categoria C con coordinamento di più persone

